



**ORDINE DEI CONSULENTI DEL LAVORO
CONSIGLIO PROVINCIALE DI
NAPOLI**

NOTIZIE DALL'ORDINE N. 51/2013

Napoli 08 Agosto 2013

DOPO LA PROROGA DEL TERMINE DI SCADENZA DELLA TRASMISSIONE DEL MODELLO 770/2013 AL 20 SETTEMBRE 2013, OCCORRE, CON L'AUSILIO DEL CNO, PIANIFICARE LA SCADENZA CERTA DELL'ADEMPIMENTO AD ALTRA DATA ESSENDO IMPRATICABILE QUELLA DI FINE LUGLIO. IN STALLO, INVECE, LA RICHIESTA PROROGA TECNICA PER L'OBBLIGO DI DOTARSI DELLA POLIZZA RISCHI PROFESSIONALI DI CUI AL DPR 137/2012. SALVO NOTIZIE DELL'ULTIMA ORA, IL TERMINE RESTA FISSATO AL PROSSIMO 13 AGOSTO.

Vi abbiamo già dato notizia della proroga del termine di trasmissione telematica del Modello 770/2013 al 20 Settembre p.v..

Il provvedimento che ha provveduto a tanto è stato un D.P.C.M. firmato dal Capo del Governo, On.le Letta, il 24 Luglio scorso e, per quanto eravamo certi della proroga, la Categoria non c'è rimasta mica bene di questa *"elemosina dell'ultima ora"*.

Ed è chiaro, sia per educazione sia per senso di gratitudine istituzionale, che ringraziamo la Presidente **Marina Calderone** del nostro Consiglio Nazionale che, dopo alcuni interventi c.d. informali (*id*: quelli dai quali inizia una determinata operatività), ha scritto una bella "letterina" al Presidente **Attilio**

Befera (da noi riportata con una newsletter a voi indirizzata) chiedendo, con determinazione (*rectius*: caparbieta), la proroga.

E' stato, diciamolo subito, un atto di giustizia, un qualcosa che ci era dovuto quali "*intermediari della trasmissione*" anche a seguito dei cambiamenti dei dati nel modello *de quo* e del ritardo con cui sono state emanate le "*release*" di controllo.

Ma, ci conoscete bene, "*pietire*" una proroga per responsabilità o disservizi non nostri ci rende nervosi specie in considerazione del fatto che la Pubblica Amministrazione deve essere al servizio dei cittadini e dei grandi utenti.

D'altra parte, per la ns. professione e nei rapporti con gli Istituti Previdenziali e Fisco, abbiamo ***il dovere di remare tutti nella medesima direzione...ma non solo noi....TUTTI!!!***

Cui prodest costringere i professionisti ad un adempimento (e Dio solo sa quanto li amiamo - quanto meno quelli *razionali* – costituendo il nostro pane quotidiano) che non si traduce, tranne qualche improbabile *ravvedimento*, in entrate tributarie?

Noi siamo *i professionisti della Pubblica Amministrazione* ed esigiamo rispetto e gratitudine da questa.

Grazie a noi, la Pubblica Amministrazione attua le politiche di *spending review* non procedendo ad assunzioni: facciamo tutto noi !!!

Lo abbiamo detto alla **Presidente Calderone**: vogliamo un *calendario certo* per questi adempimenti specie per quelli c.d. "*riepilogativi*" che, a volte, presuppongono, per un unico Modello, il concorso di più professionisti (ad es. i Commercialisti) ed anche qui sono note le "**difficoltà di raccordo**".

Diciamolo chiaro: **a noi Luglio non sta bene per il Modello 770 !!!!!**

Due sono i mesi prediletti, ma con una certa razionalità, dai Colleghi: **Maggio ed Ottobre ma sempre che le procedure di controllo siano pronte e collaudate al 15 Aprile ed al 15 Settembre.**

Il nostro è un lavoro “penoso” e “stressante” già di per sé (adempimenti a parte) donde la necessità (proprio nel senso fisico e mentale) di **spalmare le nostre forze nell’arco dei 12 mesi.**

Sbagliano, infatti, coloro che affermano: “ci sono solo pochi adempimenti l’anno tra cui quello del 770”.

La nostra professione è impegnativa anche senza il Modello 770, Autoliquidazione e C.U.D..

Ci si dimentica, oltretutto, che ci sono colleghi (impegnati anche negli adempimenti fiscali, contabilità ecc.) che, effettivamente, non riescono ad alzare la testa dalle “carte” in questi periodi.

Tanto, senza vanto alcuno, ora tutti conoscono i Consulenti del Lavoro.

Perciò, alziamo la voce !!!!!

Ben diversa è, invece, la situazione per **l’assicurazione contro i rischi professionali** che ogni libero professionista deve avere a seguito delle previsioni ex D.L. 138/2011 e D.P.R. 137/2012. La prima scadenza (13/8/2012) fu prorogata al 13/8/2013.

Come CUP (Comitato Unitario Libere Professioni) della provincia di Napoli, cui aderisce anche il CPO di Napoli sotto la Presidenza dell’Avv. Maurizio de Tilla, abbiamo sollevato numerosi problemi (*cfr. Rassegna Stampa del 8/7/2013*) in ordine all’adempimento *de quo* ed alla circostanza che i Consigli Nazionali, per evidenti questioni di tempo, non avessero potuto stipulare Convenzioni *con più di una Compagnia* per cui l’interesse dell’iscritto all’Ordine, specie se giovane, alla luce della crisi di *tutti gli Studi*, era in direzione di poter scegliere liberamente, tra più proposte provenienti dal Consiglio Nazionale, una polizza che:

a) Tuteli il professionista ed il cliente;

b) Abbia adeguati massimali;

c) Non poggi su di un sistema di franchigia che rende, in effetti, inutile la stipula della polizza stessa;

- d) Sia contenuta nei costi tenendo conto del volume di affari del professionista;**
- e) Non si risolva, al primo sinistro, nella rescissione della polizza ad opera della Compagnia;**
- f) Intervenga anche per sinistri verificatisi prima della stipula della polizza;**
- g) Copra tutti i rischi derivanti dalle materie oggetto della professione.**

Nella “conferenza stampa” dell’8 Luglio scorso, abbiamo evidenziato il rischio (non remoto) che, a fronte di una scadenza immediata del termine per la stipula della polizza, le Compagnie potessero fare “cartello” donde l’auspicio che ciascun Consiglio Nazionale si avviasse a convenire più polizze tipo con diverse Compagnie mettendole, quindi, in concorrenza.

Sulla scorta di ciò ed esclusivamente per completare questa “pluralità” di richieste di polizze tipo, il CUP Nazionale ha chiesto al Ministro di Giustizia (che vigila sulle Libere Professioni) una “proroga tecnica”.

In sede “parlamentare”, dopo un primo accoglimento (che riguardava lo slittamento di un anno), l’emendamento (tranne che per i Medici che dovrebbero sostenere costi “terribili” e per gli Avvocati ma alla luce della loro recente legge di riforma) è stato stralciato e presentato sotto forma di “ordine del giorno” (*id*: una sorta di impegno per il Governo che, alla luce della nostra esperienza dirigenziale, risulta essere privo di efficacia vincolante).

Ergo, il 13 Agosto dovrebbe vedere tutti i professionisti muniti di assicurazione obbligatoria per rischi professionali.

Se potete, provvedete perché, in linea di principio ed a prescindere da un obbligo normativo, è nell’interesse nostro essendo la nostra professione essenzialmente rivolta all’attuazione delle norme in diritto del lavoro, legislazione sociale e diritto tributario non sempre chiare (lo dimostrano le

circolari degli Enti e gli Interpelli) con previsione di **sanzioni** che i nostri clienti (che, oltretutto, si dimenticano di pagarci) fanno fatica a digerire.

Il ns. CNO, finora, ha convenuto una polizza tipo per Consulenti del Lavoro con la **Marsh** per cui potrete rendervi conto simulando un “preventivo” del suo costo annuale che è, lo si ripete, ragguagliato al volume di affari dell’anno precedente.

Su *Internet* c’è il sito di questa Compagnia.

Per il resto, noi rimaniamo, comunque, in attesa che il CNO ne stipuli (*id*: ne convenga) altre con diverse Compagnie facendo attenzione alle ipotesi di “franchigia”.

Poi, se verrà la proroga, tanto meglio ma solo per avere ampie e diverse possibilità di scelta. Sull’obbligo della polizza non abbiamo dubbi: è la cosa migliore che abbia potuto partorire la Riforma delle Libere Professioni con il D.P.R. 137/2012 poiché tutela un nostro interesse !!!

Una cosa, però, è certa. Fino a quando il CNO non ci dirà che dovrete notificarci il numero di polizza, la Compagnia ed i massimali, noi non vi chiederemo nulla.

Saremmo costretti, tuttavia, ad intervenire a livello disciplinare solo su una ipotetica segnalazione indirizzata dal vs. Cliente al CPO.

Per i Colleghi che, invece, sono iscritti all’Ordine ma non svolgono la professione riteniamo che l’obbligo, salvo diverso avviso del CNO, non sussista giacché la norma fa riferimento ad una comunicazione della sussistenza della polizza da inoltrare al cliente. Quindi, nessuna clientela, nessuna polizza.

Ad maiora

IL PRESIDENTE

EDMONDO DURACCIO

(*) Rubrica contenente informazioni riservate ai soli iscritti all'Albo dei Consulenti del Lavoro di Napoli. Riproduzione, anche parziale, vietata. Redazione a cura della Commissione Comunicazione Istituzionale del CPO di Napoli.

ED/FC